

Museo archeologico di Arsago, al via i restauri dei reperti e della tomba alla cappuccina

Pubblicato: Martedì 22 Ottobre 2019



Il **museo archeologico di Arsago Seprio** sarà presto arricchito di nuovi reperti. Il comune ha partecipato al **bando di Regione Lombardia** per il restauro di due lotti, che presto potranno essere esposti.

«**Il primo lotto è già stato restaurato e ci è già stato restituito dalla Soprintendenza**», afferma l'**assessore alla cultura Mirco Garzonio**, che sta monitorando l'avanzamento dei lavori. «Il secondo riguarda una tomba alla cappuccina che, in questo momento, è in fase di restauro».

La partecipazione al bando (fruttata **13mila euro di contributo**) era già partita durante la precedente amministrazione, a guida Claudio Montagnoli. «Il primo lotto di restauri – spiega l'ex vicesindaco **Martino Rosso** – è composto da una serie di **patere, piatti o scodelle di epoca romana**. Su queste sono stati interventi di ridesione della superficie: in quel periodo andava di moda la vernice nera, composto dalla patina di argilla ricca di ferro. Il nero delle patere è quindi la parte ferrosa dell'argilla, che nel tempo ha formato delle bolle e si è lentamente staccato. Questo lavoro di riadesione è particolarmente delicato poiché sul retro di questi piatti sono presenti i nomi, di origine celtica, che vanno conservati».



Il secondo lotto, come detto, è **una tomba alla cappuccina, scoperta a Somma Lombardo** e risalente al 4 secolo dopo Cristo. «La parte da restaurare – continua Rosso – è il tegolone che copre la tomba, all'interno della quale si trovava il defunto e il corredo. Di tombe alla cappuccina ne sono state ritrovate negli anni, ma **questa è in ottime condizioni**: c'è ancora il corredo, anche se andrebbe restaurato, e il vasellame, che veniva portato al momento della sepoltura».

Il museo archeologico di Arsago ha sempre incentivato gli studi sui propri reperti; questi nuovi ritrovamenti rappresenteranno un pregio in più per il museo. Inoltre, la tomba alla cappuccina permetterebbe al museo arsaghese di consolidare il ruolo di museo di tutta la provincia: «La tomba riscoperta è proveniente da **Somma Lombardo**; i reperti del nostro museo arrivano da **Casorate Sempione, Besnate**, e da tutto il territorio circostante».

Marco Caccianiga

caccianiga.marco@yahoo.it